

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO DI CARSOLI – ODV

Sede legale e operativa: Via Circonvallazione Turano n.10 - 67061 Carsoli (AQ)

Codice fiscale 01912580667

BILANCIO DI ESERCIZIO

al

31/12/2023

Sommario

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023	3
STATO PATRIMONIALE	3
RENDICONTO GESTIONALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023.....	122
1. Informazioni generali sull'ente	122
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	16
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	16
4. Movimenti delle immobilizzazioni	19
5. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	20
6. Ratei, risconti e fondi	21
7. Il patrimonio netto.....	21
8. Fondi con finalità specifica	22
9. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	23
10. Il rendiconto gestionale.....	23
10.1 Attività di interesse generale (A)	24
10.2 Attività diverse (B).....	26
10.3 Attività di raccolta fondi (C).....	27
10.4 Attività finanziarie e patrimoniali (D).....	27
10.5 Attività di supporto (E)	28
11. Erogazioni liberali ricevute	29
12. I dipendenti e i volontari	30
13. Importi relativi agli apicali	30
14. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	31
15. Operazioni con parti correlate.....	31
16. Destinazione dell'avanzo.....	31
17. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	31
18. Evoluzione prevedibile della gestione.....	32
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	32
21. Informazioni relative al costo del personale	32

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI CARSOLI ODV**

Sede legale e operativa : Via Circonvallazione Turano n.10 - 67061 Carsoli (AQ)
Codice fiscale 01912580667

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	8.940	8.940
4) altri beni	62.622	81.183
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	71.562	90.123
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		

a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti imprese controllate</i>	-	-
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti imprese collegate</i>	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	71.562	90.123
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.584	35.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	20.584	35.991
2) verso associati e fondatori		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	61	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-	-
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.111	1.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti tributari</i>	2.111	1.353
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	-	-
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	178	712
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	178	712
<i>Totale crediti</i>	22.934	38.056

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	34.531	23.589
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	8.084	1.446
Totale disponibilità liquide	42.615	25.035
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	65.549	63.091
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	137.111	153.214
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	23.399	23.399
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	47.779	60.287
Totale patrimonio vincolato	47.779	60.287
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(57.178)	(41.399)
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	(57.178)	(41.399)
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	24	(15.780)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.024	26.507
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	42.248	41.507
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.329	28.765
<i>Totale debiti verso banche</i>	21.329	28.765
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.062	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</i>	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	49
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	-	49
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale acconti</i>	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.207	29.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	30.207	29.364
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.234	10.667
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti tributari</i>	10.234	10.667
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.675	3.676

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	1.675	3.676
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.332	12.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	16.332	12.679
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale altri debiti</i>	-	-
TOTALE DEBITI	80.839	85.200
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
Totale Passivo	137.111	153.214

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CARSOLI ODV Sede legale e operativa: Via Circonvallazione Turano n.10 - 67061 Carsoli (AQ) Codice fiscale 01912580667 RENDICONTO GESTIONALE 2023					
31/12/2023			31/12/2022		
31/12/2023			31/12/2022		
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.574	24.209	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.240	1.871
2) Servizi	64.631	87.651	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	427	935	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	124.422	114.743	4) Erogazioni liberali	-	-
5) ammortamenti	4.276	4.116	5) Proventi del 5 per mille	-	1.152
6) Accantonamenti rischi e oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	14	31.280
7) Oneri diversi di gestione	33.829	18.748	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	29.014	29.776
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	18.255	9.200
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	178.650	196.400
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	89	415
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	249.159	250.402	Totale	259.528	253.342
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	
				10.369	2.940
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-

2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi da attività raccolta fondi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Oneri su rapporti bancari	645	191	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su investimenti finanziari	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri su patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri su altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti rischi e oneri	-	-	5) Altre proventi	-	-
6) Altre oneri	-	-			
Totale	645	191	Totale	-	-

				Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	
				(645)	(191)
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Ricavi, rendite e proventi di supporto generale	
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				1) Proventi da distacco del personale	-
2) Costi per servizi	4.458	9.123		2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Costi per godimento di beni di terzi	2.400	2.485			
4) Costi per il personale	-	-			
5) Ammortamenti	740	74			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-			
5) Altre oneri	1.502	1.181			
Totale	9.100	12.863		Totale	-
Totale Costi e oneri	258.904	263.456	Totale Ricavi, rendite e proventi	259.528	253.342
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	624	(10.114)
			Imposte	600	5.666
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	24	(15.780)
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
	2023	2022		2023	2022
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	167.096	167.096	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	167.096	167.096	Totale	-	-

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Croce Rossa Italiana Comitato di Carsoli ODV è un'Organizzazione di Volontariato iscritto all'Albo regionale delle organizzazioni di volontariato della Regione Abruzzo al numero DPF014/24 del 03/03/2020 in attesa di trasmigrare al RUNTS. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 03/08/2019.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo le seguenti attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Il Comitato di Carsoli è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato di Carsoli persegue esclusivamente finalità sociali e socioassistenziali, operando anche nel settore sanitario e rivolgendosi a tutte le persone, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Lo Statuto di Croce Rossa Italiana Comitato di Carsoli, documento che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento, prevede che per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione svolga, in via principale le seguenti attività:

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a) intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b) tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c) formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d) proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire

ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;

e) operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;

f) promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;

g) promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;

h) promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;

i) assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;

j) collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;

k) cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l) partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

Il Comitato ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del territorio di propria competenza.

L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.

L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa dalle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi Protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statuari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale.

1.6 Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

1.7 Il Comitato applica il regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana

COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO

Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

- a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c) svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- f) agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione; i) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- k) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;

m) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

n) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

o) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

3 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, è obbligato a svolgere attività ausiliaria delle forze armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare volontario C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie C.R.I., secondo le regole determinate dal Movimento e nel rispetto delle leggi vigenti.

A dicembre del 2018 l'Assemblea Nazionale di Croce Rossa Italiana, di cui il Comitato di Carsoli ne fa parte, ha approvato la Strategia 2030, che rappresenta il quadro strategico di riferimento per l'azione di intervento della Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale identificando le azioni prioritarie ed i suoi ambiti di intervento delle attività per il miglior raggiungimento:

1. ORGANIZZAZIONE: Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.
2. VOLONTARIATO: Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.
3. PRINCIPI E VALORI: Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.
4. SALUTE: Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.
5. INCLUSIONE SOCIALE: Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.
6. EMERGENZE: Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.
7. COOPERAZIONE: Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento

L'ente ha sede legale ed operativa in Carsoli Via Circonvallazione Turano n.10.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto. qualificandosi come ETS non commerciale

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione

di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

I Soci Volontari sono persone fisiche dai 14 anni di età che successivamente al percorso formativo di accesso, svolgono in maniera regolare e continuativa, secondo i regolamenti nazionali attività di volontariato per l'Associazione. La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	0	
Associati all'inizio dell'esercizio	163	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2	
Associati ammessi durante l'esercizio	72	
Associati receduti durante l'esercizio	62	
Associati esclusi durante l'esercizio	0	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	-	17,34%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	-	
Totale	173	

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore. I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

- Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Apparecchiature mediche 18%
- Veicoli 20%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche 18%
- Mobili e arredi 12%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

- Immobilizzazioni finanziarie

Non presenti

- Rimanenze

Non presenti

- Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

- Ratei e risconti

Non sono presenti

- Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- Debiti

Le passività, rilevate nel momento in cui il debito è venuto a giuridica esistenza (certezza dell'an e del quantum), sono valutate al loro valore nominale

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

- Imposte sul reddito

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

- Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.482	120.311	132.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-3.542	- 39.128	- 42.670
Valore di bilancio	8.940	81.183	90.123
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		1.539	1.539
Ammortamento dell'esercizio	-	- 20.100	- -20.100
Totale variazioni	-	- 18.651	- 18.561
Valore di fine esercizio			
Costo	12.482	121.850	134.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 3.542	- 59.228	- 62.770
Valore di bilancio	8.940	62.622	71.562

5. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Di seguito si illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

I Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad Euro 38.261, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono così suddivisi:

	Crediti	Valore al 31/12/2023	di cui oltre l'esercizio successivo	di cui di durata residua superiore ai cinque anni
1)	verso utenti e clienti	20.584	0	0
5)	Verso enti stessa rete associativa	61		
9)	crediti tributari	2.111	0	0
12)	verso altri	178	0	0
	Totale	38.056	0	0

I Debiti

I debiti ammontano a complessivi Euro 80.839 e sono così suddivisi:

	Debiti	Valore al 31/12/2023	di cui oltre l'esercizio successivo	di cui di durata residua superiore ai cinque anni
1)	debiti verso banche	21.329	13.893	-
2)	debiti verso altri finanziatori	1.062	-	-
7)	debiti verso fornitori	30.207	-	-
9)	debiti tributari	10.234	-	-
10)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociali	1.675	-	-
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	16.332	-	-
	Totale	80.839	13.893	-

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 21.329, è costituito da un mutuo agevolato, della durata di 48 mesi di ammortamento oltre un periodo di preammortamento della durata di 23 mesi e 30 giorni. Il mutuo è assistito dalla "Garanzia diretta" del Fondo di Garanzia per le P.M.I. che garantisce il finanziamento per l'intero importo secondo il disposto della L.40/2020, cosiddetto "Decreto Liquidità", misure urgenti volte a contrastare la crisi scaturita all'emergenza Covid19.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento e sono costituiti da debiti verso fornitori per Euro 17.251 e fornitori per fatture da ricevere, pari ad Euro 12.956, relativi a fatture da ricevere per competenze, maturate al 31/12/2023, dai prestatori di servizi utilizzati dal Comitato per lo svolgimento della propria missione.

La voce Debiti tributari è costituita dai debiti verso l'erario per l'IRPEF e ritenute Irpef maturate al 31/12/2023 che verranno versate nel 2024.

La voce Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale rappresentano i debiti per contributi previdenziali, pari ad Euro 1.675 maturati al 31/12/2023 e versati all'inizio del 2024.

Debiti verso dipendenti e collaboratori sono costituiti dagli stipendi di dicembre ed altre competenze maturate che verranno pagati nel 2024.

6. Ratei, risconti e fondi

Non sono presenti

7. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad Euro 14.024 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	23.399	-	-	23.399
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-

Riserve vincolate destinate da terzi	62.864		15.084	47.780
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	62.864		15.084	47.780
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	- 41.398		-15.780	- 57.178
Altre riserve	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	- 41.398			- 57.178,00
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	15.780,00	24	-15.780	24
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.508,00	24	15.780	14.024

Nello specifico esso si compone di:

Fondo di dotazione dell'Associazione

È pari ad Euro 23.399, si riferisce alla dotazione iniziale dell'Ente.

Patrimonio vincolato

Riserve vincolate destinate da terzi, Euro 47.780, di cui euro 45.155 si riferiscono a erogazioni liberali condizionate ricevute per le quali il donatore ha apposto un vincolo di utilizzo e Euro 2.625 sono costituiti da beni mobili donati dalla Croce Rossa Italiana per l'allestimento dello sportello sociale – enelcuore.

Patrimonio libero

Disavanzo delle gestioni precedenti, pari ad Euro -57.178.

Avanzo(disavanzo) dell'esercizio

l' avanzo della gestione 2023 ammonta ad Euro 24.

8. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	Importi ricevuti nel 2023	Importi ricevuti e non spesi nel esercizi precedenti	Importi ricevuti e non spesi in esercizi precedenti	Importi spesi nel 2023	Importi spesi al termine del 2023	Importi non spesi al termine del 2023
Fondi e contributi per progetti	-	-	-	-	-	-
Fondi e contributi per investimenti	-	-	-	-	-	-
Altri fondi e contributi vincolati	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

9. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente. La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	importi nell'esercizio	Importi in esercizi precedenti e ancora condizionati al termine dell'esercizio precedente
(+) liberalità condizionate ricevute	-	-
(-) liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	-	-
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	-	-
Voce D-5) dello Stato Patrimoniale	-	

10. Il rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale presenta sicuramente specificità superiori rispetto allo Stato patrimoniale nel differenziarsi dallo schema previsto dal codice civile. Il rendiconto gestionale così come strutturato non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Il rendiconto gestionale assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti).

In particolare le aree sono quelle inerenti:

- A) alle attività di interesse generale,
- B) alle attività diverse,
- C) alle attività di raccolta fondi,
- D) alle attività finanziarie e patrimoniali,
- E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario

10.1 Attività di interesse generale (A)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività di interesse generale definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.574	24.209	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.240	1.871
2) Servizi	64.631	87.651	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	427	935	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		

4) Personale	124.422	114.743	4) Erogazioni liberali		
5) ammortamenti	4.276	4.116	5) Proventi del 5 per mille	-	1.152
6) Accantonamenti rischi e oneri		-	6) Contributi da soggetti privati	31.280	14.525
7) Oneri diversi di gestione	33.829	18.748	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	29.014	29.776
8) Rimanenze iniziali		-	8) Contributi da enti pubblici	18.255	9.200
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	178.650	196.400
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	89	415
			11) Rimanenze finali		-
Totale	249.159	250.402	Totale	259.528	253.342
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	10.369	2.940

Si riassumono di seguito i proventi relativi alle attività di interesse generale:

- Proventi da quote associative;
- Proventi da contratti con enti pubblici: si riferiscono a proventi per convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse (es. Convenzioni con Aziende Sanitarie Locali, Comuni, etc.);
- Proventi da contratti con privati si riferiscono a proventi per convenzioni stipulate per lo svolgimento delle attività di interesse generale;
- Altri Ricavi rendite e proventi: rimborsi per progetti di interesse generale, ricavi di rilievo straordinario, rimborsi per premi assicurativi, sanzioni e risarcimenti.
- Erogazioni liberali: donazioni ricevute in denaro e sotto forma di beni.

Si precisa che le erogazioni liberali condizionate da vincoli imposti dal donatore a specifiche attività non ancora concluse al 31.12.2023, sono state appostate nello stato patrimoniale nella voce "Riserve vincolate destinate da terzi" in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 35. Le Riserve saranno poi liberate nell'esercizio di perfezionamento dell'attività/acquisto e caricate nella voce donazioni.

Nel dettaglio dei **Costi e Oneri da Attività di interesse generale**

Costi per il personale: in bilancio per Euro 124.422, si riferiscono ai costi del personale dipendente e assimilato in carico al Comitato. Trattasi del personale operativo sui vari contratti e convenzioni come infermieri e autisti delle ambulanze. L'incremento rispetto all'esercizio è determinato dal personale con qualifica autista a carico del Comitato assunti per sostituire gli autisti in malattia.

Gli oneri di gestione sono pari a Euro 33.829 e gli importi più significativi riguardano:

- IVA Indetraibile Pro - Rata, Euro 5.669;
- Contributi a persone disagiate, Euro 26.764;
- Sopravvenienze passive, Euro 724.

10.2 Attività diverse (B)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività diverse definite dal DM del 5 marzo 2020 come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”.

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti rischi e oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-	-

Come risulta evidente dal prospetto non sono presenti costi e ricavi da attività diverse.

10.3 Attività di raccolta fondi (C)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti l'attività di raccolta fondi e definiti dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
C) Costi e oneri da <i>attività di raccolta fondi</i>			C) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività di raccolta fondi</i>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi da attività raccolta fondi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			<i>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>	-	-

10.4 Attività finanziarie e patrimoniali (D)

Rientrano in questa categoria tutti i costi e ricavi inerenti le attività finanziarie e patrimoniali definite dal DM del 5 marzo 2020 come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 del D.lgs del 2 agosto 2017 n.117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale".

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
D) Costi e oneri da <i>attività finanziarie e patrimoniali</i>			D) Ricavi, rendite e proventi da <i>attività finanziarie e patrimoniali</i>		

1) Oneri su rapporti bancari	645	191	1) Proventi da rapporti bancari	-
2) Oneri su investimenti finanziari		-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-
3) Oneri su patrimonio edilizio		-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-
4) Oneri su altri beni patrimoniali		-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti rischi e oneri		-	5) Altre proventi	-
6) Altre oneri		-		
Totale	645	191	Totale	-
			<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	(645) (191)

10.5 Attività di supporto (E)

Il rendiconto gestionale nell'area E accoglie tutte quelle attività di direzione e conduzione del Comitato, che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base. È l'area che di fatto include tutti i costi di struttura, i rimborsi spese dei componenti dell'organo esecutivo o di altro organo sociale che opera per la gestione dell'organizzazione, i costi fissi imputabili alla sede legale, i costi relativi alla gestione amministrativa ed informatica etc.

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Ricavi, rendite e proventi di supporto generale		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi	4.458	9.123	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi	2.400	2.485			
4) Costi per il personale		-			
5) Ammortamenti	740	74			
6) Accantonamenti per rischi e oneri		-			
5) Altre oneri	1.502	1.181			
Totale	9.100	12.863	Totale	-	-

<i>Totale Costi e oneri</i>	258.904	263.456	<i>Totale Ricavi, rendite e proventi</i>	259.528	253.342
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	624	(10.114)
			Imposte	600	5.666
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	24	(15.780)

I Costi per servizi sono pari ad Euro 4.458 e gli importi più significativi sono costituiti da: incarico DPO per Euro 658; consulenza fiscale amministrativa per Euro 2.500; spese imputabili alla sede Via Turano (utenze, manutenzioni varie) per Euro 937.

Il risultato delle cinque aree gestionali porta ad un disavanzo di esercizio al lordo delle imposte pari ad Euro 24.

Imposte correnti

Le Imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte correnti	Valore al 31/12/2023
IRAP	-
IRES	1.110
Totale	1.110

11. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione. In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	ricevuto in denaro	ricevuto in natura		Totale ricevuto nell'esercizio
		Beni	Servizi	
Erogazioni Liberali ricevute	-	-	-	-

12. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Dipendenti	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1,00
Operai	10,00
Totale	11,00

Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo occasionale circa 170.

Volontari	NUMERO
Volontari al termine dell'esercizio	172
Media dei Volontari nell'esercizio	171

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è sostenuto dal Comitato Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

13. Importi relativi agli apicali

Non sono stati deliberati compensi per il Consiglio Direttivo e per il Revisore.

14. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

15. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

16. Avanzo di gestione

Si propone di destinare l'avanzo di gestione a parziale copertura dei disavanzi esercizi precedenti.

17. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Il Comitato, nel corso del 2023, oltre a effettuare il servizio emergenza/urgenza in convenzione con l'azienda sanitaria asl1 L'aquila/Avezzano/Sulmona ha contribuito:

- Nelle operazioni di coordinamento, evacuazione e supporto socio sanitario durante le operazioni in occasione del disastro ordigno bellico della città di Avezzano
- Assistenze sanitarie alle manifestazioni enogastronomiche e sportive del territorio
- supporto alle famiglie vulnerabili del territorio con la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità
- Apertura dello sportello sociale in collaborazione con Enel Cuore onlus
- Supporto logistico alle attività del Comitato Regionale Cri Abruzzo in occasione delle gare di primo soccorso svolte a Vasto, al campo Internazionale dei giovani di CRI, alla manovra Parco (PNA).
- Raccolte di generi alimentari presso i supermercati del territorio
- Formazione alla popolazione nelle tecniche di manovre salvavita
- Organizzazione di attività con la scuola primaria di Oricola in occasione della giornata internazionale della Terra
- Laboratorio didattico durante le vacanze scolastiche Natalizie con i bambini dai 3 a 8 anni
- Corsi in merito del decreto 81/08 alle aziende del territorio
- Raccolta sangue attraverso l'autoemoteca regionale

18. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Comitato continua ad essere impegnato nell'emergenza Covid nelle attività pre--pandemia per quanto riguarda le convenzioni con l'Azienda Sanitaria Locale e gli enti locali. Si evidenzia, inoltre, un aumento delle richieste di assistenza in ambito dell'inclusione sociale a fronte dell'aumento al rialzo dell'indice di povertà e delle relative richieste connesse.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le modalità di perseguimento rispecchiano sia la normativa attuale in ambito di partecipazioni a proposte di affidamenti per l'emergenza sanitaria territoriale, sia la collaborazione tra partners per il supporto all'inclusione sociale attraverso sinergie mirate per poter accrescere le modalità di raccolta fondi da finalizzare a tale obiettivo strategico. Da ultimo, la stipula di accordi con le amministrazioni locali del territorio circostante, per assolvere al progressivo aumento di richieste di servizi sociali e sanitari che le Amministrazioni non sono in condizioni di poter assolvere direttamente.

21. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo Croce Rossa Italiana, Enti Terzo Settore stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	Importo	Nota
retribuzione lorda annua minima	19.066	A
retribuzione lorda annua massima	26.318	B
rapporto tra retribuzione minima e massima(*)	0,81	A/B
(*)La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.		

Per il Comitato Carsoli

Il Presidente

Dott. Luciano Camerlengo